



DISPOSIZIONE N. 1029/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

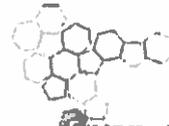


Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- VISTO** il Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione di un sistema di rapporti tra ISPRA e i Parchi e Musei geominerari distribuiti sul territorio nazionale, siglato presso l'Expò di Milano il 12 ottobre 2015, ratificato con Disposizione n.1000/DG del 4 novembre 2015 e scaduto in data 2 ottobre 2018;
- VISTA** la Convenzione Operativa di attuazione del Protocollo d'Intesa ratificata con Disposizione n.1488 del 14 luglio 2016, scaduta il 02/10/2018;
- VISTA** l'adesione nel 2015 di 18 soggetti sottoscrittori del Protocollo d'intesa per un totale di 35 siti minerari aderenti alla Re.Mi. aumentata nel corso degli anni, a settembre 2018 a ben 38 soggetti e 53 siti minerari visitabili e 11 diverse tipologie di aderenti (musei, parchi, villaggi minerari, associazioni, enti pubblici)
- CONSIDERATO** i risultati raggiunti dalla rete dall'ottobre 2015 e le attività ancora da implementare e sviluppare quali: il censimento e mappatura dei siti nel database geologico-minerario GEMMA; l'attività di comunicazione e divulgazione (sito e fb REMI, documentari tematici, passaporto turistico); pubblicazioni tematiche tra cui un numero monografico remi, etc,
- TENUTO CONTO** che nel corso dell'ultima riunione di Rete, tenutasi, presso la Regione Piemonte, il 9 novembre 2018, il Comitato di Rete ha manifestato la ferma intenzione di mantenere in vita la Rete per la prosecuzione delle attività quali: linee guida per la messa in sicurezza dei siti estrattivi dismessi; linee guida per la formazione di accompagnatori turistici minerari; proposta di riforma dei quattro Parchi nazionali; scheda catalografica sui siti minerari storici ICCD MIBACT, approvando il documento di rinnovo della Convenzione Operativa, per ulteriori 3 anni.
- VISTO** il disegno di legge n. 4566, primo documento in materia a livello nazionale, è stato depositato alla Camera dei Deputati il 5 luglio 2017 da parte dell'on. Maria Iacono. L'iter parlamentare sarà riavviato in questa legislatura dall'On. Chiara Braga, la data della prossima conferenza stampa è fissata il 16 gennaio 2018 ore 13.00.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DISPONE

la sottoscrizione, a titolo gratuito, della Convenzione Operativa – Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi), per la prosecuzione delle attività derivanti dalla Convenzione Operativa e dal Protocollo d'Intesa già ratificato con Disposizione n. 1000/DG del 4 novembre 2015.

Roma, 21 DIC. 2018

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti

CONVENZIONE OPERATIVA Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMi)

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito denominato "ISPRA") con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, C.A.P. 00144 Codice Fiscale e Partita IVA n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale Alessandro Bratti con Delibera 7/CA dell'8 novembre 2017.

E

Il Ministero per lo sviluppo economico - Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche, con sede legale in Roma, Via Vittorio Veneto n. 33, Partita IVA n. 80230390587, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Franco Terlizzone (ovvero) agli effetti del presente atto rappresentato, in virtù della delega n. 0007386 del 24/03/2017 da Silvia Grandi Faenza (Ra) il 28.01.1973

E

La Regione Lombardia, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Piazza Città di Lombardia n. 1, Codice Fiscale 80050050154 e Partita IVA n. 12874720159, agli effetti del presente atto rappresentata, in virtù della delega n. 8622 del 1/10/2015, dall'Assessore all'Ambiente e Clima, Raffaele Cattaneo, nato a Saronno (VA) il 15/09/1962.

E

I Parchi Val di Cornia S.p.A., con sede e domicilio fiscale in Piombino (LI), via Giovanni Lerario n. 90, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01091280493, legalmente rappresentata da Francesco Ghizzani Marcia nato a Piombino (LI), il 17/08/1977 rappresentato, in virtù della e-mail del 19/01/2016 dal direttore Silvia Guideri nata a Roma il 7/10/1963.

E

Il Parco Tecnologico Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane, con sede e domicilio fiscale a Gavorrano (GR), Piazzale Livello 240/Pozzo Impero snc, Codice Fiscale 92050360533 e Partita IVA n. 92050360533, legalmente rappresentato da Lidia Bai ovvero, agli effetti del presente atto, rappresentato in virtù della delega n. 1 del 30/09/2015 dal direttore Alessandra Casini nata a Grosseto il 24/04/1964.

E



Il Parco Minerario dell'isola d'Elba S.r.l., (di seguito denominata "Parco Minerario") con sede e domicilio fiscale in Rio Marina (LI), via Magenta n. 26, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01038100499 legalmente rappresentato dal Presidente Idilio Pisani, nato a Portoferraio (LI) il 10/04/1951 ovvero, agli effetti del presente atto, rappresentato in virtù della delega del 31/10/2018 da Luca Sbrilli, nato a Piombino (LI), il 12/08/1965.

E

Il Parco Museo delle Miniere dell'Amiata, con sede e domicilio fiscale in Piancastagnaio (SI), via Grossetana n. 209, Codice Fiscale 90016140528, legalmente rappresentato dal Presidente Francesco Maria Pizzetti, nato a Alessandria il 21 novembre 1946, agli effetti del presente atto in virtù del decreto di nomina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. dec/min/97047140583 prot. 0000244 del 15/09/2017.

E

Il Consorzio del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna, (di seguito denominato "Parco GSAS") con sede e domicilio fiscale in Iglesias (CI), via Monteverdi n. 16, Codice Fiscale 50020080926, legalmente rappresentato dal Presidente Prof. Tarcisio Agus, in virtù del Decreto di Nomina Ministeriale n. 147 del 17/04/2018, nato a Guspini il 03 novembre 1950.

E

Il Museo Minerario della Bagnada (di seguito denominata "Miniera Bagnada"), con sede e domicilio fiscale in Lanzada (SO), via S. Giovannin n. 432, Codice Fiscale 00111620142 e Partita IVA n. 00111620142, legalmente rappresentato dal Sindaco Protempore Negrini Marco, nato a Sondrio il 5/08/1962.

E

L'Ecomuseo delle Miniere di Gorno, con sede e domicilio fiscale in Gorno (BG), via della Credenza n. 8, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00652160169 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Giampiero Calegari nato a Bergamo (BG) il 25/11/1950.

E

L'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca (di seguito denominata "Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca"), con sede e domicilio fiscale in Perosa Argentina (TO), via Roma n. 22, Codice Fiscale 94571810012 e Partita IVA n. 94571810012, agli effetti del presente atto



rappresentata, in virtù della Convenzione di Gestione del 22/06/2009, dal Genre Luca (Direttore della società di gestione LA TUNO S.r.l.), nato a Pinerolo (TO) il 22/04/1969.

E

L'Associazione Ad Metalla (di seguito denominata AD METALLA) senza fini di lucro, con sede e domicilio fiscale in Malonno (BS) Via Volpera n. 10 Codice Fiscale 90016990179, legalmente rappresentata dal Presidente Zaina Gilberto, nato a Malonno (BS) il 29/01/1968.

E

Il Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche (di seguito denominato "Parco dello zolfo delle Marche"), con sede e domicilio fiscale in Pesaro, viale della Vittoria n. 117, Codice Fiscale 92038950413, legalmente rappresentato dal Presidente Evangelisti Carlo nato a Novafeltria (RN) il 22/03/1947. agli effetti del presente atto in virtù del decreto di nomina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. dec/dpn/ 179 del 15/09/2007.

E

La Società di Ricerca e Studio della Romagna Mineraria - Villaggio Minerario di Formignano senza fini di lucro, con sede e domicilio fiscale in Via Tommaseo 230 47522 Cesena (FC), Codice Fiscale 90028250406, legalmente rappresentato dal presidente Gentili Lanfranco ovvero agli effetti del presente atto rappresentato, in virtù della delega n. 01 del 30/09/2015 dal segretario Vania Santi nato a Cesena (FC), l'11/06/1969.

E

Il Comune di Casteltermini, gestore della Miniera Museo di seguito denominata "Cozzo Disi", con sede e domicilio fiscale in Casteltermini (AG), piazza Duomo n. 3, codice fiscale 80001770843 e partita IVA n. 01322790849, legalmente rappresentato, in virtù della Convenzione stipulata tra il Comune di Casteltermini e l'Assessorato Beni Culturali della Regione Siciliana in data 15/11/2013, dal Sindaco pro-tempore Gioacchino Nicastro nato a Casteltermini il 15/01/1970

E

L'Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale (di seguito denominata "AIPAI") senza fini di lucro, con sede legale in Terni, piazzale Antonio Bosco n. 3/A, Codice Fiscale 97211950155 e Partita IVA n. 01392380554, legalmente rappresentata dal presidente Giovanni Luigi Fontana, nato a Schio (VI), il 19/04/1951.

E

L'ANIM – Associazione Nazionale Ingegneri Minerari senza fini di lucro, con sede legale in Roma, in Via di S. Costanza n. 7, Codice Fiscale 97007200583 e Partita IVA n. 02150991004, legalmente rappresentata/o dal Presidente Ing. Domenico Savoca, nato a Roccalumera (ME) il 27/07/1953.

E

Il Consiglio Nazionale dei Geologi (di seguito denominato "C.N.G.") con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Vittoria Colonna n. 40, Codice Fiscale 80067250581 e Partita IVA n. 02119921001, legalmente rappresentata/o dal Presidente Francesco Peduto nato a Salerno il 23/04/1958.

E

La Regione Autonoma Valle d'Aosta – “Parco minerario” regionale, con sede e domicilio fiscale in Aosta, Piazza Deffeyes, 1, Codice Fiscale 80002270074 e Partita IVA n. 00368440079, legalmente rappresentata dal Presidente della Regione Nicoletta Spelgatti nata a Aosta il 28/07/1971

di cui fanno parte:

L'amministrazione comunale di Brusson, titolare della concessione per la gestione e valorizzazione socio-culturale ed ambientale della *Miniera Chamousira Brusson*, con sede e domicilio fiscale in Brusson, Piazza del Municipio 1, Codice Fiscale e Partita IVA 00100690072, legalmente rappresentata dal Sindaco Giulio Grosjacques nato a Aosta l'11/03/1962

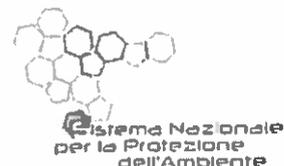
L'amministrazione comunale di Cogne, titolare dell'autorizzazione alla gestione, valorizzazione e fruizione socio-culturale della *Miniera di Cogne*, con sede e domicilio fiscale in Cogne, Rue Bourgeois, 38, Codice Fiscale e Partita IVA 00102860079, legalmente rappresentata dal Sindaco Franco Allera nato a Aosta il 12/07/1959

L'Amministrazione comunale di Saint-Marcel, titolare della concessione per la gestione e valorizzazione delle *Miniere di Saint-Marcel*, con sede e domicilio fiscale in Saint-Marcel, Località Prelaz, 4, Codice Fiscale e Partita IVA 00095320073, legalmente rappresentata dal Sindaco Enrica Zublena nata a Aosta il 01/10/1954

E

Il Comune di Primaluna, gestore del *Parco Mineario del distretto Minerario di Cortabbio, Vittoria e Nuovo Ribasso: Miniere di Cortabbio*, con sede e domicilio fiscale a Primaluna (LC), Via Roma 2, Codice





Fiscale e Partita IVA 00617330139, legalmente rappresentata dal Sindaco Mauro Artusi ovvero, agli effetti del presente atto, rappresentato dal Responsabile dell'Area Tecnica Sandro Carboni.

E

Il Comune di Dossena (BG), gestore del *Parco Minerario di Dossena: Miniera di Paglio Pignolino*, con sede e domicilio fiscale a Dossena (BG), in via Chiesa 6, Codice Fiscale 85001850164 e Partita IVA 00984110163, legalmente rappresentata dal Sindaco Fabio Bonzi nato a Milano il 18/01/1983 ovvero agli effetti del presente atto rappresentato da Gian Marco Orlandi nato a Milano il 17/09/1971.

E

La Comunità Montana Lario Orientale Valle S. Martino, gestore del *Parco Minerario dei Piani dei Resinelli*, con sede e domicilio fiscale a Sala al Barro – Galbiate (LC), in via Pedro Vasena, 4, Codice Fiscale 92058600138 e Partita IVA 03605000169, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore Carlo Greppi nato a Vercurago il 31/01/1950.

E

L'Associazione Ecomuseo Argentario con sede e domicilio fiscale a Civezzano (TN) in via C. Battisti, 1, Codice Fiscale 96058810225 e Partita IVA 02003670227, legalmente rappresentata dal Presidente Ivan Pintarelli nato a Trento il 04/11/1978.

E

La Provincia di Livorno, gestore del *Museo Provinciale di Storia Naturale di Livorno* in Via Roma 234, con sede e domicilio fiscale a Livorno in Piazza del Municipio,4 Codice Fiscale 80011010495 e Partita IVA 00338690498, legalmente rappresentato dal Direttore del Museo Anna Roselli, nata a Livorno il 11/05/1958.

E

Il Comune di Comitini, gestore del *Parco Minerario delle Zolfare in cda Pozzillo*, con sede e domicilio fiscale in Comitini, Piazza Bellacera s/n, Codice Fiscale e Partita IVA 80004010841, legalmente rappresentato dal Sindaco Nino Contino nato a Comitini il 25/09/1961.

E

La **SKI-MINE**, gestore della *Miniera Marzoli* nel comune di Pezzase (BS), della *Miniera Gaffione* nel comune di Schilpario (BG) e del complesso minerario denominato "*Miniera Tassara-S. Aloisio*", con sede e domicilio fiscale a Tavernole sul Mella (BS) in via Amadini, 72, Codice Fiscale e Partita IVA 03640220988, legalmente rappresentata da Anselmo Daniele Agoni nato a Schilpario (BG) il 13/03/1964.

E

Il **Comune di Resiutta (UD)**, gestore della *Mostra-Miniera di Resartico*, con sede e domicilio fiscale in Resiutta (UD) via Nazionale, 20, Codice Fiscale 84001530306 e Partita IVA 01255200303, legalmente rappresentato dal Sindaco Pro tempore Francesco Nesich nato a San Daniele del Friuli (UD) il 26/07/1977.

E

Il **Parco Naturale Regionale dell'Aveto** gestore del *Museo minerario di Gambatesa* con sede e domicilio fiscale a Borzonasca (GE) in Via Marrè 75/A, Codice Fiscale 90037950103 e Partita IVA 01109990992, legalmente rappresentata dal Presidente Michele Focacci nato a Genova il 28/07/1978.

E

La **Regione Piemonte**, Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore: Polizia mineraria, Cave e Miniere, con sede e domicilio fiscale in Piazza Castello, 165 - Torino, Codice Fiscale e Partita IVA 80087670016, legalmente rappresentata da Edoardo Guerrini nato a Torino il 13/06/1965

E

Il **Comune di Coazze (TO)**, gestore del *Sito Minerario Ex Miniera Di Talco Di Garida*, con sede e domicilio fiscale via Matteotti, n.4, Codice Fiscale 86003010013 e Partita IVA 01865570012, legalmente rappresentata dal Sindaco pro tempore Mario Ronco, nato a Coazze (TO) il 12/02/1956.

E

Il **Comune di Lungro (CS)**, gestore del *Museo Storico della Miniera di Salgemma di Lungro* e del *Sito Arche-Minerario della Miniera di Salgemma di Lungro*, con sede e domicilio fiscale a Piazzale dei Salinari, 6 - 87010 - Lungro (CS), Codice Fiscale 83001310784 e Partita IVA 00430420786, legalmente rappresentata dal Sindaco Giuseppino Mastroianni nato a Lungro il 06/12/1944.

E

Il **Comune di Lecce nei Marsi (AQ)** gestore del geosito miniera di Bauxite, con sede e domicilio fiscale a Corso Italia snc, Codice Fiscale 81004960662 e Partita IVA 00224000661 legalmente rappresentata dal Sindaco Gianluca De Angelis nato a Pescina il 13/09/1978.

E

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Industria – Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale con sede e domicilio fiscale in Cagliari, Via XXIX novembre 1847 n. 41, Codice Fiscale e Partita IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Dirigente Gabriella Mariani, nata a Cagliari il 21/04/1961.

E

L'Associazione Mineraria Italiana per l'Industria Mineraria e Petrolifera (ASSOMINERARIA) con sede e domicilio fiscale in Roma, via delle Tre Madonne, 20 - Codice Fiscale e Partita IVA 80182050585, legalmente rappresentata dal Presidente Luigi Ciarrocchi, nato a Pedaso (AP) il 13/06/1961.

E

Il Comune di Montecatini Val di Cecina per la Miniera di Rame di Caporciano con sede e domicilio fiscale a Montecatini Val di Cecina, Piazza Garibaldi N.1, Partita IVA 00344340500, legalmente rappresentata dal Sindaco di Montecatini Val di Cecina Sandro Cerri, Nato a Cecina (LI) il 26/02/1965.

PREMESSO CHE:

1. In data 02 ottobre 2015, presso l'Expo di Milano, le Parti hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa (ratificato con Disposizione Direttoriale n. 1000/DG ISPRA del 04 novembre 2015) finalizzato alla realizzazione di un sistema di rapporti tra ISPRA e i parchi e musei geominerari distribuiti sul territorio nazionale e favorire la creazione di una "Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani" (ReMi) nonché avviare proposte di rafforzamento dell'impianto normativo a sostegno del settore;
2. In data 15 febbraio 2016, con lettera protocollo n. 11598 a firma del Presidente ISPRA, Bernardo De Bernardinis, si è costituito il Comitato di Coordinamento della "Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani" (di seguito Comitato);
3. In data 24 febbraio 2016, in occasione della prima Riunione della Rete, è stato approvato il regolamento di funzionamento del Comitato (Verbale n. 1/2016 pubblicato al link: <http://www.isprambiente.gov.it/it/museo/file/VerbaleRiunioneReMi24febbraio2016.pdf>);
4. L'art. 3 del Protocollo d'Intesa individuava gli strumenti di attuazione del Protocollo con la stipula di apposite convenzioni tra i vari firmatari a carattere non oneroso; dopo 3 anni di lavoro della Rete, coordinata da ISPRA, il numero degli aderenti è cresciuto con grande rapidità, molti degli obiettivi sono stati raggiunti, altri sono stati meglio individuati e mirati.
5. La presente Convenzione Operativa nasce dall'esigenza di proseguire le attività già avviate nella precedente convenzione approfondendole ed ampliandole, se necessario. I soggetti sottoscrittori del presente atto si impegnano a rispettare tutte le previsioni e le pattuizioni previste dalla presente

Convenzione Operativa e accettano le finalità dell'accordo condividendone gli obiettivi e tutte le attività, nonché di attenersi alle determinazioni del Comitato di Coordinamento;

6. Le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ai soggetti pubblici nonché trattasi di attività meritevoli in aderenza ai rispettivi statuti in materia di tutela dell'ambiente e promozione dei temi della conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio minerario dismesso;
7. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP (ora ANAC), intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione è finalizzata a proseguire le linee di attività e l'iter legislativo della Proposta di Legge n°4566 del 26 Giugno 2017 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dei siti minerari dismessi e del loro patrimonio geologico, storico, archeologico, paesaggistico e ambientale", prima proposta unitaria elaborata nel nostro paese, ai fini del perseguimento degli obiettivi generali fissati nel Protocollo d'Intesa di istituzione della Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani.

Prosecuzione delle linee di attività della Rete ReMi promossa da ISPRA:

1. promuovere in tutto il paese i temi della conservazione, tutela e valorizzazione del copioso e variegato patrimonio minerario dismesso;
2. creare un forum permanente che si occupi di sensibilizzare in vario modo le Istituzioni ed i cittadini verso una maggiore attenzione al patrimonio minerario dismesso, per promuovere la conoscenza reciproca, la diffusione delle informazioni e la promozione delle singole iniziative e proposte diffuse sul territorio nazionale;
3. attuare uno scambio costante di informazioni dove confrontarsi su terreni comuni, progetti, obiettivi e strumenti da mettere in campo per la valorizzazione dei siti;
4. sostenere tutte le iniziative intese a promuovere l'inserimento dei parchi minerari italiani nelle reti e negli organismi internazionali che si adoperano per la valorizzazione del patrimonio industriale minerario ai fini dello sviluppo di un turismo "culturale, responsabile sostenibile";



5. analizzare e proporre soluzioni compatibili riguardo al problema normativo della messa in sicurezza e bonifica dei siti, insieme alle Regioni ed agli Enti Locali, non trascurando l'aspetto della legislazione prioritariamente alla valorizzazione del patrimonio e del paesaggio minerario;
6. analizzare e proporre soluzioni in merito per l'individuazione ed il miglioramento degli strumenti normativi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio minerario antico e moderno ed anche del patrimonio mineralogico;

ART. 3

(Modalità di esecuzione delle attività)

ISPRA, insieme a tutti i soggetti firmatari della presente Convenzione, ha il compito di svolgere attività tecniche indirizzate al perseguimento delle finalità e degli obiettivi generali attraverso i gruppi di lavoro multidisciplinari già operanti nell'ambito delle tematiche di propria competenza.

Le linee di attività e gli obiettivi specifici sono perseguiti da 4 gruppi di lavoro e riguardano: analisi tecnico-normativa dei vari siti-museo aderenti alla rete; attività di divulgazione e comunicazione tra cui: aggiornamento sito web, facebook, collana di documentari tematici, passaporto turistico ReMi, brochure ReMi, pubblicazione di linee Guida per la messa in Sicurezza dei Siti estrattivi dismessi; linee Guida per la Formazione di Guide Turistiche Minerarie); progettazione di una scheda di catalogazione per la verifica di interesse culturale di cui all'art. 1 del D.Lgs 42/04; iter legislativo del Disegno legge n. 4566, in fase di deposito alla Camera dei Deputati.

Ogni Gruppo di Lavoro, su specifiche aree di attività, ha un responsabile/coordinatore che, in stretta collaborazione con il coordinatore generale della Rete, definisce le azioni da intraprendere, gli obiettivi, le tempistiche e informa sullo stato di avanzamento dei lavori in occasione delle riunioni del Comitato di Coordinamento della ReMi.

Il coordinamento tecnico di tutte le attività tra i vari soggetti è affidato al coordinatore generale della Rete.

ART.4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla sottoscrizione digitale a partire dal 15 gennaio 2019 per la durata di un triennio.



ART. 5

(Costi)

Le Parti convengono che, di norma, ciascun soggetto firmatario sosterrà in proprio le spese di viaggio/trasferita per il proprio personale coinvolto nello svolgimento della collaborazione prevista dal presente accordo.

La presente Convenzione Operativa è stipulata a titolo gratuito e non comporta oneri di spesa a carico del bilancio degli Enti Statali e Regionali (ISPRA, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Lombardia, Regione Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Regione Autonoma della Sardegna).

ART. 6

(Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile di Convenzione per ISPRA è la dott.ssa Agata Patanè, coordinatore generale della Rete nazionale dei Parchi e Musei Minerari italiani, del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia.

I responsabili di Convenzione per ciascuna Parte sono i referenti già nominati e da nominarsi all'interno del Comitato di Coordinamento.

ART. 7

(Compiti delle Parti)

Le attività in corso alla presente Convenzione sono nel seguito riassunti:

1. Analisi tecnica delle "Schede di Censimento" e relativa mappatura on line – attività in corso sulla base dei nuovi soggetti che entrano in rete
2. Analisi delle "Schede di ICCD per Siti minerali culturali" – in corso analisi e redazione prototipo di scheda
3. Redazione di una *proposta tecnico-normativa di riferimento*- in corso il rideposito del DL n 4566 riavvio iter legislativo
4. Obiettivi generali di comunicazione e promozione nrr. 1,2,3,4 ai sensi dell'art. 2 del presente atto (al cui interno rientrano: sito web e facebook ReMi - passaporto turistico, collana documentari tematici ReMi, brochure ReMi, Linee Guida per la messa in Sicurezza dei Siti Estrattivi dismessi; Linee Guida per la Formazione di Guide Turistiche Minerarie).



ART. 8

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 9

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 10

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di tutte le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione ed approvazione dell'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla "Rete Nazionale dei Parchi e Musei Minerari Italiani".

ART. 11

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 25 giorni con posta elettronica certificata (PEC), salvo il completamento delle attività in corso.

ART. 12

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.



ART. 13

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio nelle proprie sedi così come specificato a margine del presente atto.

ART. 14

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 15

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ART. 16

(Variazione attività previste)

Qualora lo si ritenga indispensabile, il Comitato di coordinamento potrà prevedere ipotesi di modifica delle attività da comunicare alle Parti allegando il documento tecnico operativo di riferimento aggiornato.

Roma, li _____

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nel rispetto dell'art 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)

Per ISPRA

Il Direttore Generale

per il Ministero per lo Sviluppo Economico



per il la Regione Lombardia

per i Parchi Val di Cornia S.p.A

per il Parco Tecnologico Archeologico delle
Colline Metallifere Grossetane

per il Parco Minerario dell'Isola d'Elba S.R.L

per il Parco Museo delle Miniere dell'Amiata

per il Consorzio del Parco Geominerario
Storico ed Ambientale della Sardegna

per il Museo Minerario della Bagnada

per l'Ecomuseo delle Miniere di Gomo

per l'Unione Montana dei Comuni Valli
Chisone e Germanasca (di seguito denominata
"Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val
Germanasca")

per l'Associazione Ad Metalla

per il Parco Museo Minerario delle Miniere di

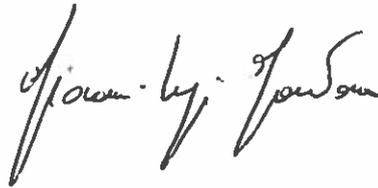
Zolfo delle Marche



per la Società di Ricerca e Studio della
Romagna Mineraria - Villaggio Minerario di
Formignano,

per il Comune di Casteltermini

per l'AIPAI - Associazione Italiana per il
Patrimonio Archeologico Industriale



per l'ANIM - Associazione Nazionale
Ingegneri Minerari

per il CNG - Consiglio Nazionale dei
Geologi

Firmato digitalmente da

FRANCESCO PEDUTO

CN = PEDUTO FRANCESCO
O = CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI/80067250581

per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

C = IT

per l'amministrazione comunale di Brusson

per l'amministrazione comunale di Cogne

per l'Amministrazione comunale di Saint-
Marcel,



per il Comune di Primaluna

per il Comune di Dossena

**per la Comunità Montana Lario Orientale Valle
S. Martino**

per l'Associazione Ecomuseo Argentario

per la Provincia di Livorno

per il Comune di Comitini,

per la Regione Autonoma della Sardegna

**per l'Associazione Mineraria Italiana per
l'Industria Mineraria e Petrolifera**

per la SKY-MINE



per il Comune di Resiutta

per il Parco Naturale Regionale dell'Aveto

per la Regione Piemonte

per il Comune di Coazze

per il Comune di Lungro

per il Comune di Lecce nei Marsi

per il Comune di Montecatini Val di Cecina





Piazza del Tiglio, 3
33010 Resia (Ud)
Tel. 0433 53534
Fax 0433 53129
info@parcoprealpigiulie.it
www.parcoprealpigiulie.it



COMUNE DI RESIUTTA
Via Nazionale, 20
33010 Resiutta (Ud)
Tel. 0433 51215
protocollo@comune.resiutta.ud.it
www.comune.resiutta.ud.it

**ALLEGATO ALLA CONVENZIONE OPERATIVA ReMi
RELATIVO ALLA MOSTRA "MINIERA DEL RESARTICO" E SITO MINERARIO DEL RESARTICO**

In relazione alla Convenzione operativa della Rete Nazionale dei Parchi e dei Musei Minerari Italiani (ReMi) promossa dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) i sottoscritti:

- Francesco NESICH, Sindaco del Comune di Resiutta
- Andrea BELTRAME, Presidente dell'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

dichiarano che la Mostra "Miniera del Resartico" ed il Sito Minerario del Resartico sono gestiti in collaborazione dal Comune di Resiutta e dall'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie.

Per ragioni di semplificazione amministrativa, efficienza ed efficacia è il Comune di Resiutta a rappresentare la partnership nella citata ReMi e ad adottare gli atti amministrativi conseguenti a tale ruolo.

I due Enti si scambiano regolarmente tutte le informazioni necessarie a garantire il buon andamento gestionale e la promozione della Mostra e del Sito minerario sopra citati.

Resiutta, li 06.02.2019

Il Presidente dell'Ente parco
naturale delle Prealpi Giulie
Andrea Beltrame
(firmato digitalmente)

Il Sindaco
di Resiutta
Francesco Nesich
(firmato digitalmente)



Valli Chisone e Germanasca

C.F. 94571810012

Sede Legale: Via Roma n. 22 – 10063 Perosa Argentina (TO) - Tel.: 0121-802511 – Fax: 0121-802540
E-mail: segreteria@unionevallichisonegermanasca.it – PEC: info@pec.unionevallichisonegermanasca.it

Prot. n. 434

Perosa Argentina, lì 22/01/2019

Spett.le ISPRA AMBIENTE
rossella.sisti@isprambiente.it
segcoordinamentoremi@isprambiente.it

OGGETTO: CONVENZIONE REMI -

In relazione all'oggetto si fa presente che a pag. 2 della suddetta convenzione **SI SOSTITUISCE:**

E

“L’Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca, (la cui gestione è affidata per il periodo 2019 – 2027 alla Società La Tuno S.r.l. come da contratto sottoscritto in data 27/12/2018), con sede e domicilio fiscale in Perosa Argentina (TO), Via Roma n. 22, Codice Fiscale 94571810012 e Partita IVA n. 94571810012, agli effetti del presente atto rappresentata, in virtù della Convenzione di Gestione del 22/06/2009, dalla Presidente Laura Zoggia, nata a Villar Perosa (TO) il 15/09/1956.

a quanto indicato in CONVENZIONE:

E

L’Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca (di seguito denominata “Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca”), con sede e domicilio fiscale in Perosa Argentina (TO), Via Roma n. 22, Codice Fiscale 94571810012 e Partita IVA n. 94571810012, agli effetti del presente atto rappresentata, in virtù della Convenzione di Gestione del 22/06/2009, dal Genre Luca (Direttore della società di gestione LA TUNO S.r.l.), nato a Pinerolo il 22/04/1869.

Alla presente si allega la CONVENZIONE firmata digitalmente da Laura ZOGGIA (Presidente dell’Unione montana Valli Chisone e Germanasca).

Distinti saluti

**La Presidente
(Laura ZOGGIA)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'environnement, des ressources naturelles
et du Corps forestier
Assessorato ambiente, risorse naturali e Corpo forestale

All'ISPRA - Area Comunicazione
Istituzionale

Via Brancati 48 - 00144 Roma

c/a Responsabile coordinamento e gestione eventi ReMi e
GNM

mail: rossella.sisti@isprambiente.it

Réf. n° - Prot. n. 3623 ITA
V/ réf. - Vs. rif. n.
N/ réf. - Ns. rif. n.

Saint-Christophe,

- 3 MAG 2019

**OGGETTO: Rinnovo convenzione operativa Re.Mi.
Aggiornamento dati.**

Con riferimento al rinnovo della convenzione operativa Re.Mi., con la presente
si aggiornano i dati relativi al Presidente della Regione Valle d'Aosta:

Antonio Fosson

Nato a Ivrea (TO) l'11 ottobre 1951.

Distinti saluti.



Il Dirigente

Ines MANCUSO -

(Documento firmato digitalmente)

IM/Ga R:\DEL-AER\Angelini\Aggiornamento dati ReMi.doc -

Département de l'environnement

Activités extractives, déchets et protection des eaux

Bureau activités extractives

Dipartimento ambiente

Attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque

Ufficio attività estrattive

11020 Saint-Christophe (Ao)
lieu-dit Le Grand-Chemin - 46, Rue Grand Chemin
téléphone +39 0165 272125 / 60
télécopie +39 0165 272162

11020 Saint-Christophe (Ao)
Loc. Le Grand-Chemin - Rue Grand Chemin, 46
telefono +39 0165 272125 / 60
telex +39 0165 272162

s-minerario@regione.vda.it
territorio_ambiente@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it

C.F. 80002270074

Alla rete **REMI**

Alla responsabile di Convenzione per ISPRA

Dott.ssa Agata Patanè

Pec protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

OGGETTO: Nota di accompagnamento all'adesione del Parco dello Zolfo delle Marche alla rete Re.Mi

Gentili colleghi,

con la presente nota, il sottoscritto Presidente dell'Ente Carlo Evangelisti sentito il Consiglio Direttivo, firma l'adesione del Parco dello Zolfo delle Marche alla rete Re.Mi precisando quanto segue:

1. A pagina 3 della convenzione Re.Mi, va modificato il decreto di nomina. Va sostituito il testo "*in virtù del decreto di nomina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. dec/dpn/179 del 15/09/2007*" con "*in virtù del decreto di nomina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 71 del 22/03/2019*"
2. Lo scopo prioritario dell'adesione al Re.Mi del Parco in calce è quello di operare per dotare i "Parchi Minerari Nazionali" di un quadro normativo, oggi inesistente, che assicuri agli stessi:
 - a. Finanziamenti certi
 - b. La dotazione di una pianta organica
 - c. L'equiparare istituzionalmente ai Parchi Naturali Nazionali (ex L. 394/91)
3. In quanto all'art. 2 della convenzione si ritiene che la proposta di legge n° 4566 citata vada opportunamente confrontata con diverse altre proposte presentate fra cui la n° 67 del 23/3/2018 al fine di trovare una costruttiva mediazione fra tutte le forze politiche creando così le premesse per un esito positivo del percorso.
4. Si informa infine che il Parco dello Zolfo delle Marche ha in atto una convenzione con la Regione Marche per la costituzione di una Rete mineraria nella Macroregione Adriatica finalizzata allo sviluppo del turismo minerario. Tale accordo, già stipulato, non appare in contrasto con l'adesione e alle altre iniziative della rete Re.Mi.

La presente nota accompagna la firma di adesione, onde costituirne parte integrante e sostanziale.

Pesaro, 14/11/2019

Il Presidente
Dott. Carlo Evangelisti

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

